



## Scheda di valutazione del singolo dipendente EP e D con qualificati incarichi (art. 91 c.3 CCNL) -ANNO 2015

Università di Pisa

Direzione Generale

Ufficio Programmazione e  
Valutazione

NOTA: La valutazione della performance del personale di categoria EP e D con incarico ex art 91, comma 3 e 4 del CCNL di comparto, secondo la metodologia definita nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito SMVP) dell'Univ. di Pisa, approvato con delibera del CdA n. 205 del 18 luglio 2012, si compone di due parti: una parte (A) che pesa per l'80% sulla valutazione complessiva del dipendente ed è relativa al raggiungimento di specifici obiettivi individuali e/o di struttura assegnati (PS); l'altra (B) che pesa per il 20 % sulla valutazione complessiva è relativa ai comportamenti organizzativi (PC).

Si tiene conto degli obiettivi e fasi relativamente ai quali il personale ha ricoperto il ruolo di responsabile e della valutazione data dal dirigente di riferimento. Tutte le % sono equipesanti per la determinazione della media. Il ruolo di responsabile di obiettivo prevale su quello di responsabile di fase nello stesso obiettivo.

TOGNINI

MARIA

7069

Sede lavoro:

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SETTORE LAUREATI

Profilo

Categoria EP- Area amministrativa-gestionale

Inqu. 31/12/15

Personale tecnico amministrativo - categoria EP2

### PS: Riepiloghi attività 2015 - ambito sistema obiettivi

#### Responsabilità obiettivi operativi:

% realizz. OBI (PdR):

100

% di affidamento (PdA):

3257

OPN -

creazione di un servizio di tutorato alla pari tramite studenti counseling gestiti a livello centralizzato

Conclusioni Obi

Gli studenti tutor selezionati per i quattro Dipartimenti (Civiltà e Forme del Sapere, Chimica e chimica industriale e di Matematica) hanno completato la formazione di 20 ore tenuta dagli Psicologi (precedentemente selezionati) e da personale Tecnico amministrativo incaricato. Dopo la formazione i tutor alla pari hanno iniziato a svolgere la propria attività di assistenza e consulenza agli studenti presso i rispettivi dipartimenti dando conto dell'andamento del servizio alle psicologhe coordinatrici dello stesso che hanno provveduto a monitorarlo.

3258

OPN -

Razionalizzazione dei master universitari

Conclusioni Obi

La programmazione didattica dei master ed i parametri annuali, per settore culturale, già previsti dagli organi accademici (numero minimo di allievi, numero minimo CFU per attività di tirocinio, percentuale minima di didattica erogata da docenti) sono stati definiti per l'a.a. 2015/2016 e la relativa offerta didattica è stata presentata nel rispetto degli stessi. Inoltre dopo l'approvazione dell'offerta formativa dei master da parte degli Organi accademici, il Consiglio di ciascun master ha approvato la programmazione didattica dettagliata (ai sensi dell'art.4 del Regolamento sui Master) che è stata inserita nella specifica sezione del "Portale master" e che rappresenta condizione imprescindibile per l'emanazione dei relativi bandi di ammissione.

3339

OPN -

Individuazione di protocolli e procedure finalizzati a favorire la collaborazione e la mobilità fra Atenei nell'ambito di corsi di dottorato istituiti a livello regionale.

Conclusioni Obi

A seguito di numerosi contatti con le Università coinvolte nei dottorati regionali congiunti (Università di Pisa, Firenze, Siena e Scuola S. Anna) sono stati stilati due accordi, uno per i Dottorati Pegaso fra Pisa Firenze e Siena relativo a 13 corsi di dottorato e uno con la Scuola S. Anna per un dottorato Pegaso. Tale documento, approvato dagli organi accademici dei relativi Atenei, ha semplificato la mobilità dei dottorandi fra gli stessi garantendo a tutti i dottorandi la fruizione dei servizi offerti da ciascuna Università coinvolta. Gli accordi hanno inoltre consentito di regolamentare anche aspetti relativi alla composizione degli organi dei corsi e alla mobilità dei docenti.

#### Responsabilità fasi:

% realizz. OBI (PdR): **100**

% di affidamento (PdA)

Obiettivo Operat.	<b>3243</b>	<b>Creazione di un modello di metodologia di input dei costi ai singoli centri di costo</b>
-------------------	-------------	---

Conclusioni OBI	<p>All'inizio dell'anno si è proceduto ad un'approfondita analisi dei costi diretti e indiretti da parte di ciascun centro di costo rientrante nel "campione" scelto. Questa analisi, condivisa col gruppo di lavoro, è stata fondamentale e propedeutica per definire la tipologia di costi diretti da selezionare per effettuare il test di prova. Lo stesso discorso vale per i costi indiretti. Per questi sono stati definiti dal gruppo di lavoro drivers di imputazione al fine di consentire l'attribuzione dei costi indiretti al centro di costo "campione". L'obiettivo fissato per questa analisi è stato quello di definire quanto costa, ossia quante risorse sono consumate per gestire un centro di costo dell'amministrazione centrale. Per le caratteristiche presentate si è deciso di scegliere come centro di costo "campione" la Direzione Ricerca e Internazionalizzazione. La Direzione Ricerca e Internazionalizzazione, come tutte le direzioni dell'amministrazione centrale, sono fondamentalmente dei centri di costo ausiliari (in quanto centri di supporto all'attività dei centri produttivi che sono i cosiddetti dipartimenti). La maggior parte dei costi sostenuti dalle Direzioni e dalla Direzione Ricerca e Internazionalizzazione in particolare, sono "ribaltabili" sui centri di costo produttivi. Esistono, tuttavia, dei costi sia diretti che indiretti, che sono imputabili alla Direzione e che fanno sì che, in questo caso, il centro di costo possa essere considerato come centro "produttivo". Sulla base di queste premesse, si è provveduto a raggruppare le voci di costo del piano dei conti nelle seguenti macroaree: personale, beni strumentali e inventariabili, servizi da terzi, beni di consumo, altri costi e servizi agli studenti. Nell'ambito di tali aree sono stati determinati i costi diretti e indiretti. I primi sono stati attribuiti direttamente, i secondi sono stati attribuiti con l'utilizzo di driver di imputazione. Dall'analisi condotta ne deriva: Costi diretti: fra costi di diretta imputazione è stato rilevato il costo del personale tecnico amministrativo afferente alla direzione per euro 1.725.982,33, utenze telefoniche sia fissa che mobile per euro 2.569,98 e gli ammortamenti delle attrezzature in uso alla direzione per euro 107.638,15. Costi indiretti: Servizi da terzi 21.226,62, beni di consumo 8.003,83 ed altri costi euro 7.348,21. Pertanto costi diretti euro 1.836.190,46 e costi indiretti euro 36.578,66 con un costo complessivo in termini di impiego/utilizzo di risorse per euro 1.772.769,11. Tenuto conto del numero di unità di persone utilizzate dalla Direzione Ricerca e Internazionalizzazione possiamo stimare approssimativamente in euro 40.712,37 il costo a persona impiegata.</p>	
-----------------	---	--

Fase Codice

**5**

PERC REALIZZ

**100**

Ruolo ricoperto

**PF**

% realizz. OBI (PdR): **100**

% di affidamento (PdA)

Obiettivo Operat.	<b>3257</b>	<b>creazione di un servizio di tutorato alla pari tramite studenti counseling gestiti a livello centralizzato</b>
-------------------	-------------	---

Conclusioni OBI	<p>Gli studenti tutor selezionati per i quattro Dipartimenti (Civiltà e Forme del Sapere, Chimica e chimica industriale e di Matematica) hanno completato la formazione di 20 ore tenuta dagli Psicologi (precedentemente selezionati) e da personale Tecnico amministrativo incaricato. Dopo la formazione i tutor alla pari hanno iniziato a svolgere la propria attività di assistenza e consulenza agli studenti presso i rispettivi dipartimenti dando conto dell'andamento del servizio alle psicologhe coordinatrici dello stesso che hanno provveduto a monitorarlo.</p>	
-----------------	--	--

Fase Codice

**2**

PERC REALIZZ

**100**

Ruolo ricoperto

**RF**

% realizz. OBI (PdR): **100**

% di affidamento (PdA)

Obiettivo Operat.	<b>3258</b>	<b>Razionalizzazione dei master universitari</b>
-------------------	-------------	--

Conclusioni OBI	<p>La programmazione didattica dei master ed i parametri annuali, per settore culturale, già previsti dagli organi accademici (numero minimo di allievi, numero minimo CFU per attività di tirocinio, percentuale minima di didattica erogata da docenti) sono stati definiti per l'a.a. 2015/2016 e la relativa offerta didattica è stata presentata nel rispetto degli stessi. Inoltre dopo l'approvazione dell'offerta formativa dei master da parte degli Organi accademici, il Consiglio di ciascun master ha approvato la programmazione didattica dettagliata (ai sensi dell'art.4 del Regolamento sui Master) che è stata inserita nella specifica sezione del "Portale master" e che rappresenta condizione imprescindibile per l'emanazione dei relativi bandi di ammissione.</p>	
-----------------	---	--

Fase Codice

**1**

PERC REALIZZ

**100**

Ruolo ricoperto

**RF**

% realizz. OBI (PdR): **100**

% di affidamento (PdA)

Obiettivo Operat.	<b>3325</b>	<b>Raccolta della normativa di Ateneo - Implementazione</b>
-------------------	-------------	---

Conclusioni OBI	<p>E' stata esaminata la normativa interna in materia di didattica, ricerca e internazionalizzazione e sono state individuate le voci dell'indice sistematico. E' stata effettuata la riorganizzazione sistematica delle normative interne in materia di ricerca, internazionalizzazione e didattica sul sito di Ateneo, con la predisposizione dei relativi indici sistematici. Tale riorganizzazione rende maggiormente accessibile e fruibile per l'utenza la normativa in questione.</p>	
-----------------	--	--

Fase Codice	2	PERC REALIZZ	100	Ruolo ricoperto	PF
<hr/>					
		% realizz. OBI (PdR):	100	% di affidamento (PdA)	
Obiettivo Operat.	3339	Individuazione di protocolli e procedure finalizzati a favorire la collaborazione e la mobilità fra Atenei nell'ambito di corsi di dottorato istituiti a livello regionale.			
Conclusioni OBI	A seguito di numerosi contatti con le Università coinvolte nei dottorati regionali congiunti (Università di Pisa, Firenze, Siena e Scuola S.Anna) sono stati stilati due accordi, uno per i Dottorati Pegaso fra Pisa Firenze e Siena relativo a 13 corsi di dottorato e uno con la Scuola S.Anna per un dottorato Pegaso. Tale documento, approvato dagli organi accademici dei relativi Atenei, ha semplificato la mobilità dei dottorandi fra gli stessi garantendo a tutti i dottorandi la fruizione dei servizi offerti da ciascuna Università coinvolta. Gli accordi hanno inoltre consentito di regolamentare anche aspetti relativi alla composizione degli organi dei corsi e alla mobilità dei docenti.				

Fase Codice	3	PERC REALIZZ	100	Ruolo ricoperto	RF
<hr/>					
		% realizz. OBI (PdR):	99	% di affidamento (PdA)	
Obiettivo Operat.	3340	Attuazione D.I. n. 68 del 4 aprile 2015 di riordino delle Scuole di Specializzazione dell'Area sanitaria.			
Conclusioni OBI	Nella seconda parte dell'anno sono state portate avanti le procedure per l'approvazione dei regolamenti delle tre Scuole mancanti. A tal riguardo si evidenzia che il Regolamento della Scuola di medicina legale è stato deliberato nel mese di settembre 2015, mentre i Regolamenti delle Scuole di nefrologia e pediatria saranno approvati nei prossimi consigli previsti per il mese di marzo 2016. Il ritardo nell'approvazione di questi ultimi è dovuto alla mancata elezione dei direttori delle due scuole. In particolare, per la Scuola di nefrologia, il ritardo è dovuto alla necessità di attendere l'esito di alcune procedure al fine di definire con certezza l'elettorato passivo per l'elezione del direttore, mentre per la Scuola di pediatria è dovuto al fatto che il decano ha ritenuto di indire le elezioni soltanto ad inizio 2016. Come previsto in sede di programmazione dell'obiettivo, sono state definite le programmazioni didattiche di tutte le scuole tenendo conto delle opzioni fatte dagli specializzandi, quindi in doppio binario per vecchio e nuovo ordinamento. Le programmazioni sono state tutte inserite nel database sviluppato dall'Unità Didattica. Si ritiene che complessivamente sia stata data piena attuazione alle normative ministeriali sia in relazione all'esercizio dell'opzione da parte degli specializzandi sia in relazione all'approvazione di ordinamenti e regolamenti, sia in relazione alla definizione delle programmazioni didattiche che consentono agli specializzandi di diplomarsi anche con il nuovo ordinamento.				

Fase Codice	7	PERC REALIZZ	100	Ruolo ricoperto	RF
-------------	---	--------------	-----	-----------------	----

### PC: Valutazione sui comportamenti organizzativi

A ciascun indicatore sono associati quattro profili, che indicano le caratteristiche che occorre possedere per raggiungere un determinato livello di valutazione: se il valutato è descritto dal livello "D" (basso), ottiene un punteggio pari a 0,25; se "C" (medio) 0,50, se "B" (alto) 0,75 e se "A" (eccellente) 1.  
I 5 indicatori sono considerati equipesanti.

- 1.problem solving: capacità di iniziativa; capacità di soluzione dei problemi; capacità di affrontare il cambiamento;
- 2.affidabilità: rispetto delle scadenze e degli impegni presi, continuità e qualità dell'apporto lavorativo;
- 3.professionalità: valuta le competenze e la capacità di approfondire e migliorare la propria formazione;
- 4.integrazione personale nell'organizzazione: collaborazione ed integrazione nei processi di servizio; qualità delle relazioni interpersonali con colleghi e superiori;
- 5.dinamismo relazionale: capacità di collaborare ed interagire con i superiori gerarchici, con gli altri dipendenti, nonché con l'utenza esterna.

**Valore complessivo**

### Valutazione complessiva (PS+PC) performance individuale

**PS:**

area valutazione raggiungimento obiettivi 2015: punteggio assegnato (80 \* valore medio % realizzazione obiettivi/100; salvo casi particolari, da motivare)

**PC:**

area valutazione comportamenti: punteggio assegnato (20 \* valore complessivo/5)

Per l'anno 2015 la valutazione per il dipendente:

**MARIA**

**TOGNINI**

è di

**/100**

Eventuali note del valutatore (es. necessarie se la % assegnata sugli obiettivi  $\neq$  media % raggiungimento e nei casi nei quali si ritenga di dare valutazioni sui comportamenti correlate a particolari criticità)

Eventuali note del valutato.

Data trasmissione. Pisa,        /        /

Il Responsabile della  
struttura (31/12/15)

Dott. MAURO BELLANDI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data di presa visione. Pisa,        /        /

Firma del valutato

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data accettazione. Pisa,        /        /

Firma del valutato

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

-----  
**Informazioni e documentazione su**

**<https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/item/2782-sistema-degli-obiettivi>**

Il dipendente, ricevuta la valutazione, può entro 15 giorni dalla firma per presa visione formulare per iscritto proprie osservazioni al Commissione di garanzia, di cui all'art. 81, comma 3 del vigente CCNL. e con le modalità indicate nel SMVP